

COPIA

Oggetto:	Presenza d'atto relativa all'approvazione del Piano Triennale della formazione Ufficio Comune Isole Minori 2023/2025 - annualità 2023.
-----------------	--

CIG:

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE AREA TERRITORIALE
"ISOLE MINORI SICILIANE"

N. Settore 1 del 25-07-2023

N. Generale 1618 del 25-07-2023

Il Responsabile dell'Ufficio Comune Area Territoriale "Isole Minori Siciliane"

Vista l'allegata proposta, pari oggetto, del Responsabile del procedimento Serena Angileri;

Vista la L.R. n. 48 dell'11-12-1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il vigente O.A.EE.LL.;

Accertata la conformità del presente provvedimento con gli atti di indirizzo politico gestionali;

Attesa la propria competenza ai sensi:

- dell'articolo 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali);
- della deliberazione G.M. n° 95 del 8 giugno 2023 con la quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo dell'Ente assegnando al Settore II i servizi "Area Tecnica";
- della Deliberazione G.M. n° 116 del 29 giugno 2023 con la quale è stata modificata la vigente macrostruttura del Comune di Pantelleria, individuando tra gli uffici dell'Area Tecnica – Settore II, l'Ufficio comune dell'Autorità Territoriale di cui alla convenzione all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, sottoscritta tra i comuni della coalizione Area Interna "Isole Minori Siciliane" il 31 marzo 2023;
- della Determina sindacale n. 19 del 29 giugno 2023 con la quale è stato nominato Responsabile dell'Ufficio Comune dell'Area Territoriale "Isole Minori Siciliane" il Dott. Ing. Gambino Salvatore;

- del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 28/11/2007, esecutiva agli effetti di legge;
- del combinato disposto degli articoli 107, 2 e 3 comma e 109, 2 comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali);

Ritenuto di dovere in conseguenza provvedere;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000”;

D E T E R M I N A

Approvare la proposta del Responsabile del Procedimento Serena Angileri, indicata in premessa ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

A V V E R T E

Che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza.

IL Responsabile del Settore

Dott. Ing. Salvatore Gambino

(Firmato digitalmente)

Oggetto:	Presenza d'atto relativa all'approvazione del Piano Triennale della formazione Ufficio Comune Isole Minori 2023/2025 - annualità 2023.
-----------------	--

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- il ruolo strategico della formazione a sostegno dei processi di innovazione è posto in evidenza dalla normativa (D. Lgs. n. 29/93; D. Lgs. n. 387/97; D. Lgs. n. 165/2001) ed è ribadito dal Ministro per la Funzione Pubblica attraverso la *“Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni”* del 13.12.2001, che afferma quanto segue: *“Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un’elevata qualità dei servizi, devono fondarsi sulla conoscenza e sulle competenze. Devono, pertanto, assicurare il diritto alla formazione permanente, attraverso una pianificazione e una programmazione delle attività formative che tengano conto anche delle esigenze e delle inclinazioni degli individui”*;
- l’obiettivo fondamentale della citata direttiva è quello di rendere la formazione parte integrante della gestione ordinaria del personale delle Pubbliche Amministrazioni che devono predisporre, ogni anno, un piano di formazione del personale;

Visto l’art. 1, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che le disposizioni di tale decreto disciplinano l’organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alla dipendenza delle amministrazioni pubbliche al fine, tra gli altri, di: *“realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l’assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.”*;

Visto altresì, l’art. 7, comma 4, del medesimo D. Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita: *“Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l’aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l’adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione.”*;

Visto il D.P.R. n. 70 del 16.04.2013, recante: *“Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell’articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”* ed in particolare l’art. 8, recante: *“Programmazione della formazione dei dirigenti e dei funzionari”*;

Richiamata la Direttiva n. 10 del 30.07.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ad oggetto: *“Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche”*;

Richiamato il C.C.N.L. 2019-2021 del 16 novembre 2022 relativo al personale del comparto Funzioni Locali, con particolare riferimento a quanto previsto nel Capo V – Formazione del personale, che stabilisce quanto segue:

“Art. 54 – Principi generali e finalità della formazione

1. Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell’attività delle amministrazioni.
2. Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l’evoluzione professionale e per l’acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all’investimento in attività formative.
3. Nel rispetto delle specifiche relazioni sindacali di cui all’art. 5, comma 3, lett. i) (Confronto) del presente CCNL, ciascun Ente provvede alla definizione delle linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative e di aggiornamento, delle materie comuni a tutto il personale, di quelle rivolte ai diversi ambiti e profili professionali presenti nell’ente, tenendo conto dei principi di pari opportunità tra tutti i lavoratori, ivi compresa la individuazione nel piano della formazione dell’obiettivo delle ore di formazione da erogare nel corso dell’anno.
4. Le attività di formazione individuate i sensi del comma precedente sono in rivolte a:
 - valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;
 - assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l’operatività dei servizi migliorandone la qualità e l’efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali;

- garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;
- favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;
- incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.

Art. 55 - Destinatari e processi della formazione

1. Le attività formative sono programmate nei piani della formazione del personale. I suddetti piani individuano le risorse finanziarie da destinare alla formazione, ivi comprese quelle attivabili attraverso canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali.
2. Le iniziative di formazione del presente articolo riguardano tutti i dipendenti, compreso il personale in distacco sindacale. Il personale in assegnazione temporanea presso altre amministrazioni effettua la propria formazione nelle amministrazioni di destinazione, salvo per le attività di cui al comma 3.
3. Nell'ambito dei piani di formazione sono individuate attività di formazione che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, da parte dei soggetti che l'hanno attuata, in collegamento con le progressioni economiche.
4. I piani di formazione definiscono anche metodologie innovative quali formazione a distanza, formazione sul posto di lavoro, formazione mista (sia in aula che sul posto di lavoro), comunità di apprendimento, comunità di pratica, tenuto conto anche delle disposizioni di cui all'art. 67 (Formazione lavoro agile) e all'art. 69 (Formazione lavoro da remoto) relativamente alle specifiche iniziative formative per il personale in lavoro agile o da remoto.
5. Gli enti possono assumere iniziative di collaborazione con altri enti o amministrazioni finalizzate a realizzare percorsi di formazione comuni ed integrati.
6. Il personale che partecipa alle attività di formazione organizzate dall'amministrazione o comunque disposte dalla medesima è considerato in servizio a tutti gli effetti. I relativi oneri sono a carico della stessa amministrazione.
7. Le attività sono tenute di norma durante l'orario ordinario di lavoro. Qualora le attività si svolgano fuori dalla sede di servizio al personale spetta il rimborso delle spese di viaggio, ove ne sussistano i presupposti.
8. Gli enti possono individuare, all'interno dei propri organici, personale qualificato da impiegare, durante l'orario di lavoro, come docente per i percorsi formativi di aggiornamento rivolti a tutto al personale.
9. Le amministrazioni individuano i dipendenti che partecipano alle attività di formazione sulla base dei fabbisogni formativi, garantendo comunque pari opportunità di partecipazione. In sede di organismo paritetico di cui all'art. 6 (Organismo paritetico 66 per l'innovazione) possono essere formulate proposte di criteri per la partecipazione del personale, in coerenza con il presente comma.
10. Le amministrazioni curano, per ciascun dipendente, la raccolta di informazioni sulla partecipazione alle iniziative formative attivate in attuazione del presente articolo, concluse con accertamento finale delle competenze acquisite, inserendo le risultanze di detti processi nel fascicolo personale di cui all'art. 27 (Fascicolo Personale).
11. Nell'ambito dell'Organismo Paritetico di cui all'art. 6, comma 2 del presente CCNL:
 - a) possono essere acquisiti elementi di conoscenza relativi ai fabbisogni formativi del personale;
 - b) possono essere formulate proposte all'amministrazione, per la realizzazione delle finalità di cui al presente articolo;
 - c) possono essere realizzate iniziative di monitoraggio sulla attuazione dei piani di formazione e sull'utilizzo delle risorse stanziare.
12. Nell'ambito dei piani di formazione, possono essere individuate anche iniziative formative, organizzate dagli Ordini professionali, destinate al personale iscritto ad albi professionali, in relazione agli obblighi formativi previsti per l'esercizio della professione. Il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti.
13. Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all'1% del monte salari relativo al personale destinatario del presente CCNL, comunque nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia. Ulteriori risorse possono essere individuate considerando i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione e i canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali, nonché le risorse riferibili ai fondi interprofessionali di cui all'art. 118 della L. n. 388/2000 nei limiti ivi previsti."

Visto il Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della P.A., presentato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, che offre opportunità di investimento sul percorso professionale di ciascun dipendente della P.A. per rafforzare le competenze individuali in linea con gli standard europei e internazionali potenziare strutturalmente la capacità amministrativa con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi rivolti a cittadini e imprese;

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Dato atto che la formazione rappresenta un costante impegno nell'ambito delle politiche di sviluppo del personale ed è considerata uno strumento fondamentale a supporto dei processi innovativi e di sviluppo organizzativo;

Visto il protocollo d'intesa sottoscritto dai Sindaci dei Comuni ricompresi nella AI denominata "Area Isole Minori Siciliane", in conformità allo schema tipo allegato al DDG nr. 1258 del 21.12.2022 del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, trasmesso all'Autorità Regionale dal Comune di Pantelleria con nota prot. 0001372 del 19 gennaio 2023, nell'ambito del quale -dando seguito agli accordi siglati dai rappresentanti istituzionali dei comuni nel corso della riunione preliminare svoltasi a Favignana il 13 gennaio 2023- il Comune di Pantelleria è stato designato quale capofila della convenzione con la quale deve essere disciplinata la governance della costituenda AI in conformità alle disposizioni del d.lgs. 267/2000;

Preso atto che gli Enti Locali che fanno parte della AI denominata "Area Isole Minori Siciliane", in coerenza con gli atti di programmazione regionale e, in particolare, con gli atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027 di cui all'allegato C dal DDG n. 1258 del 21.12.2022, hanno approvato lo schema di convenzione di cui all'art. 30 del d.lgs. 267/2000;

Vista la Convenzione stipulata il 31 marzo 2023, tra i comuni della coalizione delle "Isole Minori Siciliane" finalizzata alla costituzione dell'Autorità Territoriale per la programmazione e attuazione della Strategia Territoriale in coerenza con gli articoli 28, 29 e 30 del Regolamento (UE) 1060/2021 nell'ambito della politica unitaria di coesione 2021/2027 della Regione Siciliana, individua il capofila nel Comune di Pantelleria, al quale, ai sensi dell'art. 6 comma 2, è conferita la delega a porre in essere tutti gli atti, le procedure e provvedimenti necessari all'operatività degli interventi e per garantire il funzionamento dell'Ufficio Comune e la piena operatività dell'Autorità Territoriale;

Visto l'art. 7 che individua, fermo restando le competenze di rappresentanza anche negoziale in capo al Comune capofila, come forma di consultazione degli enti aderenti alla Convenzione l'Assemblea dei sindaci, quest'ultima con funzioni principalmente consultive e di indirizzo;

Visti gli artt. 9 e 10 della Convenzione che disciplinano l'Ufficio comune e il Responsabile dello stesso, demandandone la composizione ed il funzionamento all'organigramma ed al funzionigramma, sulla cui formulazione deve esprimere parere l'Assemblea dei sindaci (art. 7, comma 3, lett. c);

Considerato che l'Ufficio comune, ai sensi dell'art. 30 comma 4 del D.Lgs 267/2000, è inserito all'interno della struttura organizzativa del Comune capofila e opera avvalendosi di personale distaccato dai comuni associati;

Visto il verbale n. 1 dell'Assemblea dei Sindaci del 15-5-2023 con il quale, tra l'altro, è stato nominato il Responsabile dell'Ufficio Comune;

Vista la determina del Sindaco di Pantelleria n. 19 del 29-6-2023, con la quale viene ratificata la nomina del responsabile dell'Ufficio Comune individuato dall'Assemblea dei Sindaci nella persona del Dott. Ing. Salvatore Gambino;

Vista la Deliberazione della G.M. del Comune Capofila del 29-6-2029 con la quale è stata modificata la vigente macrostruttura del Comune di Pantelleria, individuando tra gli uffici dell'Area Tecnica – Settore II, l'Ufficio comune dell'Autorità Territoriale di cui alla convenzione all'art. 30 del d.lgs. 267/2000, sottoscritta tra i comuni della coalizione Area "Isole Minori Siciliane" il 31 marzo 2023 ed è stato approvato l'organigramma, il funzionigramma ed il piano organizzativo dell'Ufficio comune nel testo approvato all'Assemblea dei Sindaci;

Visto il verbale n. 3 del 21.07.2023 con il quale l'Assemblea dei Sindaci ha approvato il Piano Triennale della formazione dell' Area Interna - Ufficio Comune Isole Minori;

Ritenuto di dover prendere atto, con apposita determinazione, dell'approvazione del Piano Triennale della Formazione 2023/2025 dell'Ufficio Comune Isole Minori– annualità 2023, giusto verbale n. 3 del 21.07.2023 dell' Assemblea dei Sindaci, al fine di dare immediata attuazione alle strategie della formazione all'interno del neo nascente Ufficio Comune Isole Minori sulla base delle normative vigenti che impongono formazione continua sui temi della Sicurezza sul Lavoro (D. Lgs. n. 81/2008), dell'Anticorruzione (L. n. 190/2012), della Trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013), della Privacy (D. Lgs. n. 196/2003 e nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016) e della Digitalizzazione (D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.);

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.;

PROPONE

Per le motivazioni esposte nella narrativa che precede, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. **prendere atto**, in ossequio a quanto deliberato dall'Assemblea dei Sindaci in data 21.07.2023, dell'approvazione del Piano Triennale della Formazione 2023/2025 dell'Ufficio Comune Isole Minori– annualità 2023 (All. A), parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **di dare** immediata attuazione alle strategie della formazione all'interno del neo nascente Ufficio Comune Isole Minori sulla base delle normative vigenti che impongono formazione continua sui temi della Sicurezza sul Lavoro (D. Lgs. n. 81/2008), dell'Anticorruzione (L. n. 190/2012), della Trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013), della Privacy (D.

Lgs. n. 196/2003 e nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016) e della Digitalizzazione (D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.).

3. **disporre** la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio e nella relativa sezione dell' Area Interna Ufficio Comune Isole Minori del sito istituzionale del Comune di Pantelleria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Serena Angileri

(Firmato elettronicamente)